

Servizio dal 15 settembre, la prima rata della tassa è da pagare entro il 16 ottobre

Calcolo della Tasi su prenotazione

Uno sportello dedicato in Comune

Cuneo - Di fronte alle difficoltà e alle tante incertezze su quando, quanto e come pagare la Tasi, arriva un aiuto dall'amministrazione comunale per determinare l'importo della tassa che nel 2014 deve essere pagata entro il 16 ottobre (prima rata) e il 16 dicembre (seconda rata).

A partire dal 15 settembre il Comune attiverà un servizio di prenotazioni per effettuare il calcolo della Tasi presso gli uffici del Servizio tributi, in via Roma 37, terzo piano. I cittadini possono prenotare un appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30 ai numeri 0171.444321, 323, 327 e 328. In alternativa gli interessati possono chiedere appuntamento via mail a tasi@comune.cuneo.it.

"Consapevoli delle difficoltà che stanno incontrando i contribuenti e per andare in contro alle indicazioni del consiglio comunale - spiega l'assessore al bilancio e tributi Alessandro Spedale - abbiamo pensato di attivare una sorta di sportello dedicato alla prossima scadenza della Tasi, un servizio con cui contiamo di agevolare i cuneesi, sostenendoli nella parte burocratica di calcolo e compilazione dei moduli, che solitamente crea più problemi".

I contribuente tenuti al solo versamento della quota relativa all'occupante (10% del tributo dovuto, ad esempio per gli immobili in affitto) possono comunicare telefonicamente o via mail i propri dati anagrafici e l'identificativo catastale dell'immobile e riti-

rare presso gli sportelli di via Roma 37 il modello di pagamento precompilato, nel giorno indicato e nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 tranne il martedì dalle 8.30 alle 16.30).

Chi invece preferisce effettuare in autonomia il calcolo e la stampa del modello F24 troveranno il calcolatore Tasi sul sito del Comune di Cuneo: www.comune.cuneo.gov.it/tributi/tasi/informazioni.html.

La Tasi, tributo per i servizi indivisibili introdotto dalla legge di stabilità 2014, affianca l'Imu ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati - compresa l'abitazione principale - e aree fabbricabili ad eccezione dei terreni agricoli.

La base imponibile è la stessa prevista per l'applica-

zione dell'Imu. Il versamento deve essere effettuato con il modello F24 reperibile negli sportelli bancari e postali e anche sul sito www.agenziaentrate.gov.it, dove sono riportate le istruzioni relative alla compilazione.

Le aliquote da applicare sono il 2,5‰ per l'abitazione principale e relative pertinenze; l'1‰ per le unità immobiliari censite in categoria D/10 e fabbricati censiti in categoria catastale C2, C6 e C7 con requisiti di ruralità; l'1,2‰ per gli altri immobili.

Quando l'immobile non è occupato dal proprietario l'occupante versa la Tasi nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto, la restante parte è dovuta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Enrico Giaccone